



I rifiuti Ca' Sugana: «Errori isolati». Le categorie: no alla maggiorazione Tares, bollette recapitate ai morti Anche le imprese contro la tassa

TREVISO — Defunti conteggiati come viventi, metrature raddoppiate sulla carta, codici a barre da rifare a mano. Manca una settimana alla scadenza del pagamento della prima rata e diversi trevigiani segnalano errori nelle cartelle dei rifiuti. Un tema sentito anche dalle imprese, che chiedono ai Comuni «di limitare al minimo gli effetti della maggiorazione Tares», che dovrà essere saldata entro il 16 dicembre in aggiunta alla bolletta.

I dati errati sono stati comunicati in questi giorni al numero verde di Contarina, in procinto di subentrare definitivamente alla Treviso Servizi nella gestione del ciclo della spazzatura nel capoluogo della Marca. «Mia madre è morta ancora all'inizio di quest'anno - ha spiegato una residente - ma nell'indicazione dell'importo figura tuttora nel numero dei componenti del mio nucleo familiare». Un disguido del tutto simile a quello in cui è incappata un'altra cittadina: «Mia mamma è mancata a giugno, ma la somma è stata calcolata come se in questi mesi lei fosse rimasta viva». Un'al-

tra famiglia si è vista invece attribuire la proprietà di un appartamento dalla superficie doppia rispetto alla realtà: «Ci hanno chiesto se siamo sicuri di non possedere anche un garage: di sicuro non è ampio cento metri quadrati». E chi ieri è andato alle Poste a versare il dovuto, ha dovuto attendere il rifacimento del codice, che risultava sbagliato. «Ritengo si tratti di casi isolati - com-

menta l'assessore ai tributi Alessandra Gazzola - perché l'anagrafe che abbiamo consegnato a Contarina è la stessa che il Comune usava fino all'altro giorno». Proprio ai municipi si rivolgono intanto Unindustria, Confartigianato, Cna, Artigianato Trevigiano Casartigiani, Unascom e Confesercenti, per la maggiorazione di 30 centesimi a metro quadrato, produttrice di «un incremento del 20/30% ri-



In scadenza

Code agli sportelli postali per il pagamento della prima rata della tassa sui rifiuti in scadenza a fine ottobre

rispetto alla vecchia Tia» e capace di costare «un milione di euro solo per i modelli di pagamento». Con una lettera congiunta le associazioni di categoria invitano i Comuni ad approvare entro novembre il nuovo regolamento di applicazione

della Tares proposto dai consorzi Priula e Tv Tre, che prevede l'esclusione dei magazzini dalle superfici tassabili.

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA